
Diocesi: Reggio Calabria, il 12 giugno si ricorda don Italo Calabrò a 30 anni dalla morte

Il prossimo 16 giugno la diocesi di Reggio Calabria-Bova ricorderà don Italo Calabrò nel trentesimo anniversario dalla scomparsa. La celebrazione eucaristica, in programma alle 18 nella cattedrale di Reggio Calabria, verrà presieduta dall'arcivescovo Giuseppe Fiorini Morosini. "Don Italo ha speso tutto il suo sacerdozio nella diocesi di Reggio Calabria-Bova a servizio totale di Cristo, della Chiesa e dei poveri in particolar modo", si legge in una nota stampa. Don Calabrò è stato educatore e insegnante nel seminario arcivescovile, assistente dei giovani di Azione Cattolica e poi degli uomini cattolici (Fuic), segretario e direttore dell'Ufficio amministrativo diocesano, cerimoniere arcivescovile, parroco di San Giovanni di Sambatello, dove scelse di essere sepolto. Giudice del Tribunale ecclesiastico regionale dal 1959 al 1974; ispettore di religione per l'Italia Meridionale dal 1965 al 1971. Presidente dell'Opera diocesana assistenza (Oda) dal 1955, nel 1970 venne poi nominato direttore della nascente Caritas diocesana, fu anche delegato regionale Caritas dal 1971 al 1985. È cofondatore di Caritas Italiana e per diversi anni ha ricoperto la carica di vicepresidente nazionale. Vicario episcopale per le attività assistenziali e caritative dal 1971, fu anche vicario generale dell'arcidiocesi di Reggio Calabria dal 1974 fino alla morte.

Fabio Mandato